

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 5197

Modifica, a norma dell'articolo 7, comma 1 del Regolamento interno, della delibera dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 giugno 2010 recante "Istituzione delle Commissioni permanenti dell'Assemblea legislativa per la IX legislatura ai sensi dell'art. 38 dello Statuto e dell'articolo 7 del Regolamento interno". (Delibera dell'Ufficio di Presidenza in data 19 febbraio 2014, n. 16). (Prot. AL/2014/0007941 del 25/02/2014)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) Aimi Enrico	25) Lombardi Marco
2) Alessandrini Tiziano	26) Malaguti Mauro
3) Barbati Liana	27) Manfredini Mauro
4) Barbieri Marco	28) Marani Paola
5) Bartolini Luca	29) Mazzotti Mario
6) Bazzoni Gianguido	30) Meo Gabriella
7) Bernardini Manes	31) Monari Marco
8) Bignami Galeazzo	32) Mori Roberta
9) Bonaccini Stefano	33) Moriconi Rita
10) Carini Marco	34) Mumolo Antonio
11) Casadei Thomas	35) Naldi Gian Guido
12) Cavalli Stefano	36) Noè Silvia
13) Corradi Roberto	37) Pagani Giuseppe Eugenio
14) Costi Palma	38) Pariani Anna
15) Defranceschi Andrea	39) Paruolo Giuseppe
16) Donini Monica	40) Piva Roberto
17) Errani Vasco	41) Pollastri Andrea
18) Favia Giovanni	42) Riva Matteo
19) Ferrari Gabriele	43) Sconciaforni Roberto
20) Fiammenghi Valdimiro	44) Serri Luciana
21) Filippi Fabio	45) Vecchi Alberto
22) Garbi Roberto	46) Vecchi Luciano
23) Grillini Franco	47) Villani Luigi Giuseppe
24) Leoni Andrea	48) Zoffoli Damiano

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Mandini e Montanari.

Presiede la presidente dell'Assemblea legislativa *Palma Costi*.

Segretari: *Roberto Corradi e Gabriella Meo*.

Progr. n. 153

Oggetto n. 5197: Modifica, a norma dell'articolo 7, comma 1 del Regolamento interno, della delibera dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 giugno 2010 recante "Istituzione delle Commissioni permanenti dell'Assemblea legislativa per la IX legislatura ai sensi dell'art. 38 dello Statuto e dell'articolo 7 del Regolamento interno".
(Delibera dell'Ufficio di Presidenza in data 19 febbraio 2014, n. 16)

Prot. AL/2014/0007941 del 25 febbraio 2014

L'Assemblea legislativa

Visti:

- l'articolo 28, co. 5 dello Statuto della Regione che stabilisce che l'Assemblea organizza i propri lavori istituendo Commissioni permanenti;
- l'articolo 38, co. 1, dello Statuto che prescrive che l'Assemblea legislativa istituisca Commissioni assembleari permanenti demandando al Regolamento interno dell'Assemblea il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni;
- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 giugno 2010 sulla istituzione delle Commissioni permanenti dell'Assemblea per la IX legislatura;
- l'articolo 7 del Regolamento interno e, in particolare, il comma 1 che recita, fra altro: "...l'Assemblea può modificare nel corso della legislatura il numero e la competenza per materia delle commissioni assembleari.";
- la risoluzione oggetto n. 4723, approvata all'unanimità dei presenti nella seduta assembleare del 20 novembre 2013 recante in oggetto "Risoluzione proposta dal Presidente Pagani, su mandato della Commissione regionale Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport, circa le azioni da porre in essere per dare risalto alle celebrazioni della giornata mondiale dell'infanzia e diffondere la conoscenza ed il rispetto dei diritti dei minori come riconosciuti dalla Convenzione mondiale dei diritti dell'infanzia";
- la mozione oggetto n. 5139 approvata all'unanimità dei presenti nella seduta assembleare dell'11 febbraio 2014 recante in oggetto "Mozione proposta dai consiglieri Donini e Manfredini per invitare la Presidente dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza a modificare la delibera istitutiva delle Commissioni

assembleari per inserire tra le materie di competenza il tema della ricostruzione nelle zone colpite dal sisma e dalle alluvioni";

Preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 19 febbraio 2014, recante in oggetto "Modifica, a norma dell'articolo 7, comma 1 del Regolamento interno, della delibera dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 giugno 2010 recante "Istituzione delle Commissioni permanenti dell'assemblea legislativa per la IX legislatura ai sensi dell'art. 38 dello Statuto e dell'articolo 7 del Regolamento interno";

Previa votazione palese, all'unanimità dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 19 febbraio 2014, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GR/dn

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Ufficio di Presidenza

Questo giorno mercoledì 19 del mese di febbraio
dell' anno 2014 si è riunito nella residenza di Bologna
l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

OGGETTO 5 1 97

- 1) Costi Palma
- 2) Aimi Enrico
- 3) Corradi Roberto
- 4) Meo Gabriella
- 5) Bartolini Luca
- 6) Mazzotti Mario

Presidente
Vicepresidente
Consigliere Segretario
Consigliere Segretario
Consigliere Questore
Consigliere Questore



AL.2014.0007231
del 20/02/2014

NUMERALE UNIFORME REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Funge da **Consigliere Segretario** Corradi Roberto

Oggetto: MODIFICA, A NORMA DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO INTERNO, DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 5 DEL 3 GIUGNO 2010 RECANTE "ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER LA IX LEGISLATURA AI SENSI DELL'ART. 38 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO INTERNO".

Cod.documento UPA/2014/21

Num. Reg. Proposta: UPA/2014/21

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visti:

- l'articolo 28, co. 5 dello Statuto della Regione che stabilisce che l'Assemblea organizza i propri lavori istituendo Commissioni permanenti;
- l'articolo 38, co. 1, dello Statuto che prescrive che l'Assemblea legislativa istituisca Commissioni assembleari permanenti demandando al Regolamento interno dell'Assemblea il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni;
- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 giugno 2010 sulla istituzione delle Commissioni permanenti dell'Assemblea per la IX legislatura;
- l'articolo 7 del Regolamento interno e, in particolare, il comma 1 che recita, fra altro: "...l'Assemblea può modificare nel corso della legislatura il numero e la competenza per materia delle commissioni assembleari.";

Preso atto:

- che l'Assemblea legislativa ha approvato, all'unanimità dei presenti, nel corso della seduta antimeridiana del 20 novembre 2013, la risoluzione n. 4723 recante in oggetto "Risoluzione proposta dal Presidente Pagani, su mandato della Commissione regionale Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport, circa le azioni da porre in essere per dare risalto alle celebrazioni della giornata mondiale dell'infanzia e diffondere la conoscenza ed il rispetto dei diritti dei minori come riconosciuti dalla Convenzione mondiale dei diritti dell'infanzia";
- che la risoluzione medesima, tra gli indirizzi indicati, impegna l'Assemblea a supportare l'attività del Garante per l'infanzia e l'adolescenza;

Ritenuto, pertanto, di integrare le competenze assegnate alla Commissione V "Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport" aggiungendo la seguente materia: "Diritti delle nuove generazioni e rapporti con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza";

Ritenuto altresì, al fine di una maggiore omogeneità e pertinenza di competenze, di riallocare la materia: "Turismo e termalismo" dalla Commissione V alla Commissione II "Politiche economiche", modificando, di conseguenza, la denominazione della commissione V in "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport";

Dato atto, quindi che le materie assegnate alle citate commissioni II e V risultano essere le seguenti:

Commissione assembleare II "*Politiche economiche*"

Materie:

- sostegno e servizi al sistema produttivo;
- ricerca scientifica, tecnologica e innovazione dei settori produttivi;
- politiche energetiche;
- rapporti col sistema creditizio;
- politiche per l'occupazione nel sistema produttivo e professioni;
- economia verde e politiche integrate di prodotto;
- agricoltura, silvicoltura, bonifica e infrastrutture rurali;
- produzioni alimentari;
- attività faunistico-venatoria;
- pesca marittima e acquicoltura;
- industria;
- artigianato;
- commercio;
- commercio con l'estero;
- cooperazione e associazionismo economico;
- tutela dei consumatori e degli utenti;
- fiere, mercati, centri agro-alimentari;
- turismo e termalismo.

Commissione assembleare V "*Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport*"

Materie:

- politiche giovanili;
- promozione e organizzazione delle attività culturali;
- politiche culturali ed educative;
- associazioni, fondazioni ed enti culturali;
- beni culturali e patrimonio culturale regionale;
- musei, biblioteche, archivi storici;
- teatro, musica, cinema, spettacolo;
- istruzione, formazione professionale e mercato del lavoro;
- diritto allo studio scolastico ed universitario;
- scuole e strutture per l'infanzia;
- edilizia scolastica;
- rapporti con le Università;
- cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale, cultura della pace;

- informazione e comunicazione;
- pari opportunità;
- attività sportive;
- pesca sportiva
- diritti delle nuove generazioni
- rapporti con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Preso atto altresì:

- che l'Assemblea legislativa ha approvato, all'unanimità dei presenti, nel corso della seduta antimeridiana dell'11 febbraio 2014 la mozione n. 5139 recante in oggetto: "Mozione proposta dai consiglieri Donini e Manfredini per invitare la Presidente dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza a modificare la delibera istitutiva delle Commissioni assembleari per inserire tra le materie di competenza il tema della ricostruzione nelle zone colpite dal sisma e dalle alluvioni";
- che la stessa mozione "Invita la Presidente dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza a proporre all'Assemblea legislativa una modifica della delibera istitutiva le Commissioni assembleari permanenti, inserendo fra le materie di competenza di una Commissione assembleare il tema della ricostruzione nelle zone colpite dagli eventi citati in premessa";

Ritenuto, pertanto, di integrare le competenze della Commissione assembleare III "Territorio, Ambiente, Mobilità", aggiungendo la seguente materia:

"ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2012 e dagli eventi meteorologici del 2013 e del 2014"; per cui le materie assegnate complessivamente alla Commissione risultano, quindi, essere le seguenti:

Commissione assembleare III "*Territorio, Ambiente, Mobilità*"

Materie:

- governo del territorio;
- programmazione e pianificazione territoriale;
- urbanistica e riqualificazione urbana;
- politiche abitative ed edilizia;
- politiche di prevenzione e tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- parchi, riserve naturali, aree protette e forestazione;
- difesa del suolo, della costa e disciplina dell'attività estrattiva;
- riduzione del rischio sismico;
- aspetti ambientali dell'approvvigionamento energetico;
- pianificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti;
- risorse idriche e tutela delle acque;
- mobilità, vie di comunicazione, trasporti e navigazione;
- porti e aeroporti civili;
- lavori pubblici, osservatorio sugli appalti;
- protezione civile.

- ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2012 e dagli eventi meteorologici del 2013 e del 2014

Considerato che restano invariate le competenze delle altre Commissioni assembleari secondo quanto già stabilito nella delibera assembleare n. 5 del 2010.

A voti unanimi

d e l i b e r a

- di proporre all'Assemblea legislativa, a norma dell'art. 7, co.1, del Regolamento interno, modifiche alla deliberazione assembleare n. 5 del 2010 riformando le materie delle Commissioni assembleare permanenti II "Politiche economiche", III "Territorio, Ambiente, Mobilità" e V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport", così come riportato in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale.

Commissione assembleare I "*Bilancio, Affari generali ed istituzionali*"

Materie:

- rapporti internazionali;
- rapporti Stato-Regioni-Enti locali;
- rapporti con l'Unione europea ai fini della formazione e attuazione del diritto comunitario - sussidiarietà;
- cooperazione interistituzionale multilivello;
- cooperazione e coordinamento con il sistema istituzionale delle autonomie locali e funzionali;
- regolazione dei servizi pubblici locali;
- politiche per la montagna;
- affari generali, istituzionali, innovazione e semplificazione amministrativa;
- programmazione finanziaria, politiche finanziarie e fiscali, bilancio di previsione e consuntivo, anche degli enti ed aziende regionali;
- programmazione intersettoriale e politiche integrate d'area;
- demanio e patrimonio;
- polizia locale e sicurezza delle città e del territorio;
- organizzazione e risorse umane;
- sistemi informativi e telematici.

Commissione assembleare II "*Politiche economiche*"

Materie:

- sostegno e servizi al sistema produttivo;
- ricerca scientifica, tecnologica e innovazione dei settori produttivi;
- politiche energetiche;
- rapporti col sistema creditizio;
- politiche per l'occupazione nel sistema produttivo e professioni;
- economia verde e politiche integrate di prodotto;
- agricoltura, silvicoltura, bonifica e infrastrutture rurali;
- produzioni alimentari;
- attività faunistico-venatoria;
- pesca marittima e acquicoltura;
- industria;
- artigianato;
- commercio;
- commercio con l'estero;
- cooperazione e associazionismo economico;
- tutela dei consumatori e degli utenti;
- fiere, mercati, centri agro-alimentari;
- turismo e termalismo.

Commissione assembleare III "Territorio, Ambiente, Mobilità"

Materie:

- governo del territorio;
- programmazione e pianificazione territoriale;
- urbanistica e riqualificazione urbana;
- politiche abitative ed edilizia;
- politiche di prevenzione e tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- parchi, riserve naturali, aree protette e forestazione;
- difesa del suolo, della costa e disciplina dell'attività estrattiva;
- riduzione del rischio sismico;
- aspetti ambientali dell'approvvigionamento energetico;
- pianificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti;
- risorse idriche e tutela delle acque;
- mobilità, vie di comunicazione, trasporti e navigazione;
- porti e aeroporti civili;
- lavori pubblici, osservatorio sugli appalti;
- protezione civile.
- ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2012 e dagli eventi meteorologici del 2013 e del 2014

Commissione assembleare IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali"

Materie:

- sistema sanitario regionale;
- tutela della salute, igiene e sicurezza degli alimenti;
- sanità veterinaria;
- edilizia sanitaria;
- aspetti igienico sanitari delle acque minerali e termali;
- politiche sociali;
- strutture e servizi del sistema sanitario e sociale;
- immigrazione ed emigrazione;
- volontariato e terzo settore;
- sicurezza e tutela della salute sul lavoro;
- previdenza complementare e integrativa.

Commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport"

Materie:

- politiche giovanili;
- promozione e organizzazione delle attività culturali;
- politiche culturali ed educative;
- associazioni, fondazioni ed enti culturali;
- beni culturali e patrimonio culturale regionale;
- musei, biblioteche, archivi storici;
- teatro, musica, cinema, spettacolo;
- istruzione, formazione professionale e mercato del lavoro;
- diritto allo studio scolastico ed universitario;
- scuole e strutture per l'infanzia;
- edilizia scolastica;

- rapporti con le Università;
- cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale, cultura della pace;
- informazione e comunicazione;
- pari opportunità;
- attività sportive;
- pesca sportiva.
- diritti delle nuove generazioni
- rapporti con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Commissione assembleare VI "Statuto e Regolamento"

Materie:

- proposte di modifica allo Statuto e al Regolamento interno;
- legge elettorale, disciplina dei casi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità;
- leggi in materia di organismi e Istituti previsti dallo Statuto;
- promozione della democrazia partecipativa e dei processi decisionali inclusivi;
- promozione delle attività di controllo e valutazione delle leggi, clausole valutative e missioni valutative;
- semplificazione e qualità degli atti e dei procedimenti;
- rapporto sulla legislazione.

Commissione regionale per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini

Materie:

- esprime pareri e formula osservazioni e proposte alla Commissione assembleare referente su progetti di legge e su proposte di atti di programmazione ad essa assegnati in sede consultiva, per gli aspetti di competenza, dal Presidente dell'Assemblea;
- valuta, anche con il supporto di competenti organismi, lo stato di attuazione nella regione delle normative regionali, nazionali ed europee in materia di democrazia paritaria, pari opportunità e di contrasto ad ogni forma di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone, con particolare riferimento alle leggi in materia di lavoro, formazione professionale, assistenza, servizi sociali ed attività culturali;
- elabora proposte di adeguamento normativo al fine della loro presentazione all'Assemblea legislativa;
- promuove iniziative, anche in collaborazione con gli organismi competenti, volte a sostenere l'adozione di azioni positive da parte di soggetti pubblici e privati nel lavoro, nella ricerca, nella formazione, nell'istruzione, nella cultura, nell'organizzazione dei tempi di vita, familiari e di lavoro, per espandere l'accesso delle donne al lavoro, incrementare le loro opportunità di formazione e progressione di carriera professionale, sviluppare l'imprenditorialità femminile e le attività libero professionali, nonché ogni

iniziativa utile volta al contrasto a tutte le forme di discriminazione di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a);

- collabora, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni, alle iniziative riguardanti la soggettività e il protagonismo femminile, promosse da Regione, province, comuni ed altri enti locali;
- promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza regionale e sollecita la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle stesse alla vita politica, sociale, economica e culturale;
- svolge indagini conoscitive e ricerche sulle condizioni di vita materiali e simboliche delle donne nell'ambito regionale e sulle disparità in genere;
- cura la diffusione delle informazioni raccolte, anche attraverso incontri, seminari, convegni, conferenze, pubblicazioni, l'uso della stampa e delle strutture radiotelevisive;
- favorisce il migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti;
- si rapporta con le istituzioni e gli organismi nazionali ed europei impegnati in materia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173/2007, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta UPA/2014/21

data 19/02/2014

IN FEDE

Leonardo Draghetti

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Corradi Roberto

LA PRESIDENTE

f.to *Palma Costi*

I SEGRETARI

f.to *Roberto Corradi - Gabriella Meo*

25 febbraio 2014

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)
A. Voltan

